

«Incoraggiare i giovani a fumare è da irresponsabili.»

Chi comincia a fumare a 15 anni, ha il 50% di probabilità di morire prematuramente per le conseguenze del tabagismo. Non invogliare i giovani a fumare, in fondo, è logico.

Il consumo di tabacco, oggigiorno, rappresenta la principale causa di morte evitabile a livello mondiale. Attualmente il tabagismo è responsabile di un decesso su dieci¹. Su scala mondiale ciò corrisponde a circa 5 milioni di decessi a causa del tabacco ogni anno. Nel 2007 in Svizzera, secondo l'Ufficio federale di statistica², il fumo ha ucciso 9201 persone (6427 uomini e 2774 donne). Si sono dunque registrati oltre 25 casi di morte prematura al giorno, il 41% di essi determinati da malattie cardiocircolatorie causate dal consumo di tabacco, il 27% da cancro ai polmoni, il 14% da altri tipi di cancro e il 18% da malattie dei polmoni. Il numero dei decessi dovuti al tabagismo è quattro volte la somma di tutte le morti causate da incidenti stradali (384, anno 2007³), dal consumo illegale di droghe (193, anno 2007⁴), dall'Aids (76, anno 2007⁵), dagli omicidi intenzionali (245, anno 2007³) e dai suicidi (1360, anno 2007⁶).

Il consumo di tabacco, dunque, rappresenta la causa principale di morte prematura. Il rischio di morte prematura per gli uomini e donne che hanno iniziato a fumare a 15 anni raddoppia rispetto ai non fumatori.⁷ In media, per chi fuma, la vita si accorcia di dieci anni.⁸ L'età alla quale si accende la prima sigaretta influisce sul rischio per la salute: prima si inizia a fumare, maggiore è il rischio di danni alla salute, di dipendenza e di morte prematura.⁹ La maggior parte dei disturbi si manifestano soltanto anni dopo aver iniziato a fumare. Tuttavia, anche i giovani fumatori hanno problemi di salute: tra l'altro disturbi delle vie respiratorie (accessi di tosse, fiatone, respirazione sibilante, aumento della produzione di muco), ritardo nella crescita dei polmoni, riduzione della capacità di rendimento dei polmoni e del corpo in generale, asma e dipendenza.⁹

¹ WHO (o.J.) *Why is tobacco a public health priority?* Accesso online a partire dal 14.02.2009 su http://www.who.int/tobacco/health_priority/en/.

² Ufficio federale di statistica (2009). *La mortalità da fumo in Svizzera. Stima per gli anni 1995–2007*. Neuchâtel : UST. Accesso online a partire dal 23.03.2009 su <http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/news/publikationen.html?publicationID=3523>.

³ UST. *Accidents et impact sur l'environnement*. Accesso online a partire dal 14.02.2009 su <http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/fr/index/themen/11/06.html>.

⁴ Dipartimento federale di giustizia e polizia. *Statistique policière de la criminalité et statistique suisse des stupéfiants*. Accesso online a partire dal 14.02.2009 su http://www.fedpol.admin.ch/fedpol/it/home/dokumentation/zahlen_und_fakten.html
http://www.bag.admin.ch/hiv_aids/01033/01143/01499/index.html?lang=de.

⁵ UFSP. *HIV/Aids Tabelle trimestrali*. Accesso online a partire dal 14.02.2009 su http://www.bag.admin.ch/hiv_aids/05464/05490/05749/05750/05755/index.html?lang=it

⁶ UST (2009). *Cause di morte nel 2007*. Accesso online a partire dal 14.02.2009 su <http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/news/medienmitteilungen.Document.118949.pdf>

⁷ Ellison, L., Morrison, H.I., de Groh, M. et al. (1999). Articolo breve. Les conséquences du tabagisme sur la santé des fumeurs canadiens : Mise à jour. In: *Maladies chroniques au Canada*, 20(1): 42-45

⁸ Deutsches Krebsforschungszentrum (2008). *Gesundheitsschäden durch Rauchen und Passivrauchen (Danni alla salute causati dal fumo e dal fumo passivo)*. Heidelberg: DKFZ.

⁹ Deutsches Krebsforschungszentrum (2008): *Rauchende Kinder und Jugendliche in Deutschland - leichter Einstieg, schwerer Ausstieg, Band 8 (Bambini e giovani fumatori in Germania - iniziare è facile, smettere è difficile, vol. 8)*. Heidelberg: DKFZ.

